



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo
Rurale e Tutele dell'Ambiente
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela
delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse
Naturali e Biodiversità
Via Romolo Caggese, 1
71121 FOGGIA

OGGETTO: Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e D.M. 19 luglio 2000 n. 403.

Richiesta autorizzazione a gestire un Recapito di materiale seminale e/o embrioni per la specie equina.

[ ] rinnovo [ ] nuova autorizzazione (barrare la voce che interessa)

Il sottoscritto:

generalità del richiedente (scrivere in stampatello)

cognome e nome ..... data di nascita .....
comune di nascita ..... residente nel comune di .....
indirizzo ..... cap..... codice fiscale.....
Telefono..... fax..... e-mail..... partita IVA .....
Cod. aziendale ASL .....

Nella sua qualità di legale rappresentante di.....

(compilare se occorre)

ragione sociale .....
sede legale(indirizzo,tel.,fax,email).....
sede amministrativa (indirizzo, tel., fax, e-mail) .....
partita IVA .....

CHIEDE

di essere autorizzato a gestire per il quinquennio .....un recapito di materiale seminale e/o embrioni per la specie equina.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- che il Recapito è ubicato in comune di.....prov.....
frazione località .....
Via.....telefono n.....

Fax n.....e-mail.....

- che il responsabile della gestione sanitaria del recapito è il medico veterinario dr:

.....nato a.....il.....

residente a.....

partita IVA..... codice univoco nazionale .....

#### DICHIARA

inoltre di impegnarsi a:

- a) detenere e distribuire materiale seminale proveniente esclusivamente dai Centri di produzione dello sperma e/o di embrioni con i quali sono collegati. Il passaggio di materiale seminale e/odi embrioni tra recapiti è consentito solo se entrambi i recapiti interessati risultano formalmente collegati con il centro di produzione nazionale di origine del materiale riproduttivo scambiato;
- b) tenere un registro cronologico di carico del materiale seminale disponibile, da cui risulti la relativa provenienza, e di scarico per quello distribuito, da cui risultino gli allevamenti di destinazione ed i nominativi degli operatori che l'hanno acquistato o ricevuto in deposito per l'impiego esclusivo in azienda;
- c) comunicare semestralmente all'Servizio Incremento Ippico di Foggia il numero di dosi di materiale seminale ed embrioni distinte per riproduttore, distribuite ai vari allevamenti e agli operatori identificati dal relativo codice;
- d) rendere pubblico il prezzo a dose di materiale seminale di ciascun riproduttore e comunicarlo al Centro di incremento ippico;
- e) distribuire il materiale seminale ed embrionale esclusivamente ad allevatori o loro delegati direttamente a domicilio, operatori di cui all'art. 21 e 31, del D.M. n. 403 del 19 luglio 2000, altri recapiti collegati funzionalmente allo stesso centro secondo quanto previsto alla lettera a);
- f) rilasciare, per ogni atto di vendita di materiale seminale congelato, un documento accompagnatorio contenente i dati relativi a: specie, razza e matricola del riproduttore maschio, cui il materiale seminale appartiene, se tali dati non sono contenuti nella fattura. Qualora il trasferimento del materiale seminale o degli embrioni avvenga fra recapiti collegati ai sensi della lettera a), dovranno essere fornite le indicazioni previste per i centri all'articolo 13, comma 1, lettera o);
- g) divulgare e mettere a disposizione dei veterinari, dei tecnici e degli allevatori le pubblicazioni ufficiali aggiornate delle associazioni nazionali allevatori di specie e razza, relative alle valutazioni genetiche dei riproduttori italiani, nonché gli elenchi dei riproduttori esteri approvati per l'uso in Italia;
- h) consentire in ordine alla richiesta di cui trattasi i controlli che gli uffici competenti riterranno opportuni nonché consentire il libero accesso nei locali del recapito al personale incaricato della vigilanza, il quale può effettuare le verifiche ed i controlli del materiale seminale a qualsiasi titolo commercializzato;
- i) sottoscrivere con gli operatori pratici le convenzioni di cui all'art. 21, 1° comma del D.M. 403/2000;
- j) esonerare la Regione da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'attività e della gestione del recapito, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e a sollevare l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia.

**ALLEGA**

1. relazione tecnica sull'ubicazione, descrizione delle strutture e delle attrezzature utilizzate, planimetria e visura catastale dei locali adibiti al recapito di materiale seminale;
2. l'elenco dei Centri nazionali di produzione dello sperma, dei centri di produzione degli embrioni e dei gruppi di raccolta degli embrioni dai quali provengono il materiale seminale e gli embrioni distribuiti;
3. relazione sull'organizzazione della distribuzione;
4. dichiarazione dell'azienda sanitaria locale che attesti il rispetto delle condizioni igienico-sanitarie;
5. copia fotostatica di entrambe le facciate di un valido documento di identità e codice fiscale;
6. attestazione di avvenuto versamento di € 392,50 (tramite bonifico intestato a: Conto Tesoreria Unica Regione Puglia – IBAN: IT51 C030 6904 0131 0000 0046 029; con causale: “ Tassa di Concessione Regionale Cap. 1012000 per Rilascio Autorizzazione quinquennio \_\_\_\_/\_\_\_\_ ) – C.F. o P.IVA del richiedente ”.
7. Autocertificazione certificato del Titolo di Studio ( solo in caso di 1^ autorizzazione );
8. Autocertificazione stato di famiglia e certificato di residenza del gestore in carta semplice;
9. Autocertificazione certificato di vigenza e di residenza dei membri del C.d.A. (per Società, Associazioni, etc.);

FIRMA

*(autenticata ai sensi di legge)*

.....  
Per l'autentica, ai sensi del DPR 445/2000, è sufficiente allegare la fotocopia, non autenticata, di documento di riconoscimento (carta di identità, ecc. non scaduta).